



Direzione Regionale: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00141 del 11/08/2020

Proposta n. 12503 del 07/08/2020

Oggetto:

Rinnovo nomina del commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 10 Agosto 2016, n. 12.

Copia

Estensore

MACCHIONE GIUSEPPE

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

MACCHIONE GIUSEPPE

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

G. MACCHIONE

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

M. CIPRIANI

_____ firma digitale _____

OGGETTO: Rinnovo nomina del commissario straordinario presso l'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 10 Agosto 2016, n. 12.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 6 novembre 1992, n. 43, istitutiva dell'Istituto regionale per le ville Tuscolane (I.R.Vi.T.);

VISTA la L.R. 13 Agosto 2011, n. 12 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”, in particolare il comma 44 dell'articolo unico che ha confermato l'I.R.Vi.T. quale ente pubblico dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione” e, in particolare:

- l'articolo 9, commi da 6 a 8, con i quali sono state apportate modifiche alla L.R. 43/1992 ed è stato inoltre disposto che: *“6. A decorrere dal novantesimo giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Regione nomina, con decreto, il commissario straordinario dell'IRViT. Dalla nomina del commissario straordinario decadono gli organi dell'Istituto di cui all'articolo 3 della l. r. 43/1992. 7. Il commissario straordinario di cui al comma 6: a) esercita l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Istituto; b) predispose lo Statuto dell'Istituto in conformità ai principi e alle finalità della L.R. n. 43/1992 e lo trasmette alla Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla notifica dell'incarico, per la successiva approvazione. 8. Il commissario straordinario di cui al comma 6 permane nell'incarico fino alla nomina del consiglio di amministrazione”;*
- l'art.34, che detta disposizioni per i commissari di nomina regionale;

VISTO il decreto T00170 del 02/07/2019 con il quale, preso atto delle dimissioni dall'incarico rassegnate dall'Ing. Peduto, il Presidente della Regione Lazio ha conferito l'incarico di commissario di commissario straordinario dell'I.R.Vi.T. al dott. Francesco Paolo Posa, per l'esecuzione delle funzioni e dei compiti indicati alle sopracitate lettere a) e b) dell'articolo 9, comma 7, della L.R. 12/2016, stabilendo la durata dell'incarico fino alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore a un anno dalla notifica dell'incarico stesso;

PRESO ATTO che l'incarico conferito al dott. Posa è scaduto in data 1 luglio 2020, ed il regime di prorogatio di cui all'art. 3 del D.L. 293/1994, convertito con modificazioni dalla Legge 444/1994, è destinato a scadere il 15 agosto 2020;

DATO ATTO che con nota del 30 giugno 2020, il Commissario ha trasmesso una proposta di nuovo statuto dell'IRVIT che, però, non è stato ancora approvato dalla Giunta Regionale, né è stato ancora nominato il consiglio di amministrazione, pertanto risulta necessario procedere al rinnovo della nomina del commissario straordinario, per la prosecuzione delle funzioni e dei compiti previsti dal citato articolo 9, comma 7, della L.R. 12/2016;

VISTE le possibili inconferibilità e incompatibilità di cui:

- al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- all'articolo 356, comma 6, del citato regolamento regionale 1/2002;
- all'art. 1, commi 97 e 100, della sopraindicata L.R. 12/2011;
- all'art. 1, comma 1, della sopracitata L.R. 12/2016;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI:

- l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;
- gli art. 17 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;
- la D.G.R. n. 723 del 28 ottobre 2014, avente ad oggetto “Classificazione degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio, istituiti ai sensi dell'articolo 55 dello statuto della Regione, per fasce sulla base di indicatori e determinazione del limite massimo delle indennità annue lorde da corrispondere ai componenti degli organi amministrativi o agli organi cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione, ordinaria e straordinaria”;

ACQUISITA agli atti della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo:

- la nota prot. n. 0707687 del 07 agosto 2020 con la quale il Capo di Gabinetto, su incarico del Presidente, ha richiesto l'adozione degli atti necessari alla conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'IRVIT nei confronti del dott. Francesco Paolo Posa, fino a fine legislatura dalla data di notifica dell'atto di nomina;

CONSIDERATO che il predetto Dott. Francesco Paolo Posa ha fornito, in data 07 agosto 2020, apposita dichiarazione sostitutiva, conservata agli atti della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo, attestante:

- di essere disponibile alla nomina, ed allo svolgimento del relativo incarico di commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane(I.R.Vi.T);
- di non versare nelle fattispecie previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili in relazione alla tipologia di incarico da assumere;
- di non versare nelle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- di non versare nelle fattispecie di cui all'art.1, comma 1 della legge regionale 10 agosto 2016, n.12;
- di non versare nella fattispecie di cui all'articolo 356, comma 6, del Regolamento regionale 1/2002 s.m.i.;
- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai fini dello svolgimento dell'incarico;
- le cariche e gli incarichi in corso di svolgimento o svolte negli ultimi 2 anni;

PRESO ATTO della circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto "Schemi di decreto del presidente – linee guida";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 2013, la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal Dott. Francesco Paolo Posa:

- con nota prot. n. 706859 del 7 agosto 2020 è stata richiesta all'INPS la verifica nel casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 706840 del 7 agosto 2020, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;

ACQUISITI, agli atti della succitata Direzione regionale, con riferimento al suddetto soggetto:

- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, ottenuta in data 7 agosto 2020 tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura estratta in data 7 agosto 2020 dal sistema informativo delle Camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA ;

CONSIDERATA la necessità di provvedere tempestivamente, in considerazione dell'imminente scadenza del termine di prorogatio sopraindicato, al rinnovo dell'incarico, al fine di garantire la

continuità delle funzioni istituzionali dell'IRVIT, ferma restando l'immediata risoluzione dell'incarico, oltre alle ulteriori conseguenze di legge, nell'ipotesi in cui dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e della documentazione al momento ottenuta dai citati sistemi informativi non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Francesco Paolo Posa, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO quindi, per i motivi di cui sopra, di procedere al rinnovo della nomina del Dott. Francesco Paolo Posa, quale commissario straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), in continuità rispetto al precedente incarico ricevuto fino a fine legislatura, dalla notifica del presente rinnovo o, se precedente, fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'IRVIT;

CONSIDERATO altresì che “*agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici*”, non si applica quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge 95/2012, come chiarito dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare 6/2014 e confermato anche con la successiva circolare 4/2015;

DATO atto che, con i citati decreti T00286/2017 e T00170/2019, per l'espletamento delle funzioni e dei compiti previsti dal citato articolo 9, comma 7, della L.R. 12/2016 è stata riconosciuta al commissario straordinario dell'I.R.Vi.T. la spettanza, *pro rata temporis*, di una indennità annua lorda onnicomprensiva corrispondente al limite massimo fissato dalla citata DGR 723/2014 per i titolari di organi monocratici di amministrazione di enti dipendenti di terza fascia, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 17 della precitata L.R. 4/2013, fermo restando il rispetto degli ulteriori limiti e tetti derivanti dalle norme vigenti in materia;

DATO ATTO che tutti gli oneri relativi al presente incarico sono a carico del bilancio dell'I.R.Vi.T., cui compete il rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del citato D.Lgs. 33/2013 e quelli di trasmissione, alla Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo, degli atti e documenti necessari ai fini delle pubblicazioni, da parte della Regione Lazio, previste dall'art. 22 del medesimo decreto;

DATO ATTO che il commissario straordinario resta in carica fino alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque per un periodo non superiore a fine legislatura dalla notifica del presente decreto, così come indicato nella nota prot. n. 707687 del 7 agosto 2020;

DATO ATTO che il *Curriculum vitae* e la dichiarazione citata del dott. Francesco Paolo Posa, sono conservate agli atti della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo, unitamente agli ulteriori documenti in precedenza indicati;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di rinnovare la nomina, del dott. Francesco Paolo Posa, nato a Roma il 12 settembre 1950, quale commissario straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) in continuità rispetto al precedente incarico ricevuto con decreto T00170 del 2 luglio 2019;
2. che l'incarico decorre dalla data di notifica del presente provvedimento all'interessato;
3. che il commissario straordinario svolge le funzioni e i compiti previsti dall'articolo 9, comma 7, della L.R. 12/2016, e quindi, in particolare, l'esercizio dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Istituto;
4. che al dott. Francesco Paolo Posa spetta, *pro rata temporis*, in relazione all'incarico conferito, l'indennità annua lorda omnicomprensiva corrispondente al limite massimo fissato dalla citata DGR 723/2014 per i titolari di organi monocratici di amministrazione di enti dipendenti di terza fascia, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 17 della precitata L.R. 4/2013, fermo restando il rispetto degli ulteriori limiti e tetti derivanti dalle norme vigenti in materia;
5. che l'incarico dura fino alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'I.R.Vi.T. e comunque non oltre fine legislatura dalla notifica del presente decreto.

Ai sensi della vigente normativa, tutti gli oneri inerenti a detto incarico graveranno sul bilancio dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.) e pertanto lo stesso non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il presente decreto è notificato all'I.R.Vi.T. nonché, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 12/2016, comunicato al Consiglio Regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ivi incluse le pubblicazioni previste dalle norme vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Nicola Zingaretti